

Promemoria «Arieggiare correttamente»

Premessa

Negli appartamenti, soprattutto nei mesi freddi, può formarsi della condensa. Le possibili conseguenze sono danni e difetti da umidità come:

- Comparsa di muffa su elementi delle finestre e pareti interne ed esterne
- Rigagnoli/condensa all'interno della finestra
- Formazione di macchie su pareti interne ed esterne
- Distacco di carta da parati
- Danni da umidità ai mobili

Molti di questi fenomeni non sono solo antiestetici, ma possono anche mettere in pericolo la salute oltre a essere antigienici.

Cause

L'aria ambiente contiene sempre una certa quantità di vapore acqueo (invisibile). Più fredda è l'aria, minore sarà il vapore acqueo che è in grado di assorbire. Quando l'aria si raffredda, rilascia vapore acqueo che si deposita principalmente su componenti freddi come vetri delle finestre, l'interno di pareti esterne fredde e porte. Pareti, soffitti, nicchie e superfici delle pareti esterne dietro i mobili sono particolarmente a rischio, in quanto la ridotta circolazione dell'aria favorisce il raffreddamento e la formazione di condensa. Anche se l'aria ambiente si arricchisce di umidità, si forma della condensa. Un tale aumento dell'umidità ambientale può derivare dal vapore acqueo proveniente dalla cucina o dal bagno, dalle piante o dagli esseri umani stessi. In una camera da letto fredda, la condensa può essere generata anche solo dalla respirazione e traspirazione umana.

In ogni caso è importante: non stendere ad asciugare la biancheria bagnata nell'appartamento!

Soluzione

La maggiore formazione di condensa ha una duplice causa:

- Involucri per edifici sigillati in modo ottimale (facciate, tetti, finestre, porte). Il ricambio d'aria, un tempo abituale a causa di punti non ermetici nell'involucro dell'edificio, oggi non avviene più.
- Aerazione insufficiente e/o errata.

Quanto più è ermetico l'involucro dell'edificio, tanto più importante è arieggiare regolarmente. L'elevata umidità deve essere eliminata all'esterno mediante un'aerazione mirata, tenendo conto del risparmio energetico.

Consigli concreti per arieggiare e risparmiare sui costi di riscaldamento

- Arieggiare correttamente significa : aprire completamente le finestre 3 - 5 volte al giorno per 5 minuti (**aerazione ad urto**). La posizione di ribaltamento è inefficace e spreca energia di riscaldamento!
- Quanto più freddo è all'esterno, tanto più breve sarà l'aerazione.
- Se possibile, arieggiare al mattino subito dopo essersi alzati. A quell'ora l'umidità non è ancora penetrata nelle pareti e nei mobili e può quindi essere espulsa più facilmente verso l'esterno.
- Non arieggiare da una stanza all'altra, ma verso l'esterno.
- Per bagni interni senza finestre, si dovrebbe arieggiare verso l'esterno attraverso un altro locale lungo il percorso più breve. Soprattutto dopo il bagno e la doccia, il vapore non deve diffondersi nell'appartamento.
- Se si producono grandi quantità di vapore acqueo (ad es. durante la cottura), è necessario arieggiare al più presto. Assicurarsi di chiudere le porte della stanza in modo che il vapore non si diffonda in tutto l'appartamento.
- Arieggiare dopo aver stirato.
- Arieggiare anche quando piove. L'aria esterna fredda è più secca dell'aria interna calda.
- La formazione di condensa sul vetro interno indica che sono state installate finestre solide, ma anche che l'aria dell'ambiente è troppo umida. Pertanto, è assolutamente urgente arieggiare.
- Per una **temperatura ambiente ideale** si applicano i seguenti valori guida:
 - Camere da letto: 17° - 20° C
 - Soggiorno e cucina: 20° – 21° C
 - Bagno: 22° C
 - Un grado in più o in meno di temperatura ambiente significa circa il 6% in più o in meno di costi di riscaldamento.
- Se si hanno tapparelle che si chiudono bene e le si abbassa ogni sera, è possibile risparmiare anche il 5 – 10% di energia.
- Non collocare **mobili di grandi dimensioni** accanto a pareti esterne fredde, in quanto ciò ostacola la circolazione dell'aria e favorisce la formazione di condensa. Posizionare i mobili idealmente a una distanza di 5-10 cm dalla parete.
- Con un igrometro è possibile verificare se l'umidità è troppo elevata. L'umidità relativa deve essere preferibilmente compresa tra il 40 e il 60%.

Nota: la muffa esistente non può più essere eliminata arieggiando!

Arieggiare regolarmente previene danni da umidità, aumenta la durata della vostra casa e dei vostri arredi ed evita danni alla salute.